



CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN Giornalismo ed Etica

Il richiamo di Papa Francesco alla necessità di tornare all'essenza del giornalismo, che è testimonianza e racconto, ricerca e verifica attenta e scrupolosa, contenuto nel Messaggio per la 55esima Giornata delle Comunicazioni sociali "Vieni e vedi (Gv 1,46). Comunicare incontrando le persone dove e come sono", non può e non deve cadere nel vuoto.

Tra i pilastri vi è proprio l'adesione di chi opera sul campo alle istanze etico/morali e deontologiche che la professione del giornalista comporta.



La Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura – Seraphicum, di Roma con la partecipazione di giornalisti/docenti del Dicastero per la Comunicazione del Vaticano e dell'Osservatore Romano, del Gruppo di formazione permanente umana e teatrale Eleusis, attiva per l'anno accademico 2021-2022 il Corso di Alta Formazione in "Giornalismo ed etica".

Obiettivi del CORSO

Offrire un'occasione di formazione e specializzazione ad aspiranti giornalisti e comunicatori, giornalisti professionisti e pubblicitari, a quanti lavorano in istituzioni ecclesiastiche, o che con essa si relazionano, e a tutti coloro che nutrono particolare attenzione al mondo della comunicazione e dell'informazione, con esplicito riferimento alla tematica dell'etica e della deontologia professionale. Sono queste, di fatto, il terreno sul quale si gioca il futuro del giornalismo. La dura prova cui è sottoposto il mondo del giornalismo investito dalle fake news sempre più incipienti, dall'accesso all'informazione attiva e passiva facilitato a tutti attraverso i moderni strumenti che la tecnologia mette a disposizione, da una crisi della libertà diretta e indiretta, trova uno snodo essenziale e imprescindibile proprio nell'approfondimento delle tematiche etiche e deontologiche. Ancor più il tema rileva per coloro che fanno giornalismo a servizio della comunità ecclesiale che, sollecitati dal Magistero, diventano autentici collaboratori della nuova evangelizzazione.

DESTINATARI

Il Corso di Alta Formazione è destinato ai giornalisti, agli allievi delle facoltà pontificie, a quanti impegnati nelle comunicazioni delle diocesi e degli ordini religiosi, e a tutti coloro che sono interessati ad una formazione e specializzazione nel mondo dei media.

Requisiti RICHIESTI

- Laurea triennale, Laurea Magistrale o titolo di studio certificato ed equivalente per gli studenti stranieri
- Nulla Osta dell'Ordinario per i chierici religiosi o secolari e gli appartenenti ad Istituti di via consacrata

Certificato di FREQUENZA

Il Corso di Alta Formazione prevede, previa regolare frequenza di almeno 2/3 delle lezioni e dei laboratori, il rilascio del Diploma in Alta Formazione su "Giornalismo ed etica".

La certificazione attesterà il conseguimento di 15 crediti formativi universitari (CFU/ETCS). Il corso è in fase di accreditamento presso l'ordine dei giornalisti.



STRUTTURA didattica

Il corso si caratterizzerà dallo stile laboratoriale del percorso. In sintesi si avvarrà di lezioni teoriche, essenziali e basilari, per lasciare il campo, per ogni tematica affrontata, al lavoro di gruppo teso a coinvolgere i partecipanti e i docenti in modo attivo ed evitando il rischio dell'astrazione dalla realtà. Si articolerà nell'Introduzione (24 ore) tenuta da :

- Il giornalista oggi, breve excursus storico e la sfida contemporanea della complessità in un mondo iperconnesso;
- Riconoscere il pericolo della disinformazione, misinformazione e mala informazione;
- Comunicare e informare all'epoca degli algoritmi e delle piattaforme digitali; Il rischio della solitudine nell'illusione della compagnia globale;
- Questioni etiche e deontologiche;

1) Etica della comunicazione - MODULO DI ETICA

- 1a) Criteri per una corretta informazione giornalistica, responsabilità della scelta e selezione delle notizie, gerarchia di forma e contenuti; (laboratorio)
- 1b) La credibilità del giornalista: libertà e autonomia dai "poteri forti" o "fabbrica del consenso"? Ricaduta sull'opinione pubblica. Contrapposizione tra etica e libertà d'informazione; vero o falso problema? Responsabilità del comunicatore e relazione con la realtà sociale;
- 1c) Etica e comunicazione, verità e dignità umana, mondi da riconciliare; Comunicare e informarsi pilastri della relazione umana.
- 1d) Magistero della Chiesa come ricchezza trasversale per tutti.
- 1e) Laboratorio di sintesi partendo dalla conoscenza della notizia fino alla sua elaborazione.

2) Giornalismo oggi - MODULO DI GIORNALISMO

- 2a) Lo scenario attuale e sviluppi futuri del giornalismo; Capacità di intercettare il futuro superando le paure della novità; (laboratorio)
- 2b) Orientarsi tra la necessità della sintesi e quella dell'approfondimento, la necessità di individuare nuovi stili; Come superare il rischio dell'auto-referenzialità;
- 2c) L'uso responsabile delle immagini e la potenza della fotonotizia
- 2d) Il giornalista "missionario" di pace e verità;

3) Giornalismo e servizio ecclesiale - MODULO DI ECCLESIOLOGIA

- 3a) Magistero della chiesa ricchezza trasversale per tutti
- 3b) Il Magistero Pontificio con particolare riferimento a quello di Papa Francesco
- 3c) Le giornate mondiali delle Comunicazioni sociali - Istituzione, fine e contenuti
- 3d) Giornalismo e servizio ecclesiale sullo stile di San Francesco di Sales e San Francesco d'Assisi. I modelli attuali di giornalismo;
- 3e) Laboratorio di sintesi. Dalla lavorazione della notizia alla sua diffusione secondo le nozioni e l'esperienza acquisite.

Responsabile del CORSO

ALFONSO D'ALESSIO Presbitero diocesano, giornalista, docente della Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura – Seraphicum, giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Basilicata e il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Salernitano, Portavoce dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno.



DOCENTI

PAOLO RUFINI, Prefetto del Dicastero della comunicazione del Vaticano

LUCIO ADRIAN RUIZ, presbitero, Segretario del Dicastero per la Comunicazione del Vaticano

ANDREA TORNIELLI, Direttore editoriale del Dicastero della comunicazione del Vaticano

ANDREA MONDA, Direttore dell'Osservatore Romano

SERGIO CENTOFANTI, vicedirettore editoriale

ALESSANDRO GISOTTI, vicedirettore editoriale

MASSIMILIANO MENICETTI, (responsabile di Radio Vaticana - Vatican News)

ALESSANDRO DE CAROLIS (desk Vaticano di Radio Vaticana - Vatican News)

JEAN CHARLES PUTZULU (Centro Editoriale Multimediale di Radio Vaticana - Vatican News)

FABIO COLAGRANDE (Radio Vaticana - canale italiano)

SILVONEI PROTZ, responsabile redazione brasiliana di Radio Vaticana - Vatican News

ROMILDA FERRAUTO, assistente della Sala Stampa della Santa Sede

ROBERTO CETERA, docente all'Ateneo Pontificio Sant'Anselmo

MARCO BELLIZZI, giornalista, capo servizio dell'osservatore Romano

GIULIO CESAREO, francescano conventuale, Direttore Libreria editrice Vaticana

VINCENZO CORRADO, Direttore Ufficio per le Comunicazioni Sociali della C.E.I.

EMANUELE FAINA, regista, autore teatrale, giornalista.

Interventi di:

NUNZIO GALANTINO Vescovo, Presidente dell'Amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica

STRUTTURA del corso

- Il Corso di Alta Formazione si svolgerà in presenza e in modalità on line il sabato (2 sabato al mese) per un totale di 8 ore a sabato;
- Le ore complessive di formazione saranno 120;
- Il numero minimo di partecipanti è di 15 allievi, il numero massimo di 30 allievi;
- Il Calendario potrebbe essere soggetto a variazioni eventualmente comunicate in modo tempestivo;
- Inizio delle lezioni sabato 6 novembre 2021;
- Termine lezioni sabato 28 maggio 2022;
- A conclusione del percorso di formazione dovrà essere presentato un elaborato scritto di almeno 30 pagine;

Modalità di ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso va espletata attraverso la compilazione on line della domanda e trasmessa con la documentazione richiesta all'indirizzo di posta elettronica segreteria@seraphicum.org. La documentazione richiesta è la seguente:

- Titolo di studio
- Fotocopia della Carta d'Identità e del Codice Fiscale
Nulla Osta dell'ordinario (per i chierici)
- Ricevuta del versamento della Tassa d'iscrizione
- Il Termine dell'iscrizione è il 31 Ottobre

Tassa di PARTECIPAZIONE

- Il costo del corso è di € 1800 rateizzabile in due soluzioni.
- Il corso verrà attivato al raggiungimento di 15 iscritti.
In caso di mancata attivazione la quota versata verrà rimborsata.
- Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario al seguente conto corrente:

Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura

c/o: Banca Intesa San Paolo

Codice IBAN: IT69M0306909606100000138673

Codice SWIFT: BCITITMM

Causale: Iscrizione Master Giornalismo ed Etica – Nome e Cognome

Trattamento dei dati personali

I dati personali e sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche.

Il giornalista non è l'uomo isolato, auto-referenziale, ma l'uomo in relazione con l'altro. Dunque il frutto della sua opera genera una grande responsabilità pure rispetto alle relazioni che i fruitori hanno tra loro. Il tema della responsabilità e relazione con il reale sarà il filo conduttore dell'approfondimento del legame tra il giornalismo e l'etica. In quest'ottica le comunità, docente e discente, cresceranno insieme proprio perché ognuno è "giornalista" del mondo che vive pur nel rispettivo status professionale.



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA SAN BONAVENTURA - SERAPHICUM

Via del Serafico, 1 - 00142 Roma

Tel: 06 515031

MAIL: segreteria@seraphicum.org

www.sanbonaventuraseraphicum.org

